MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

COMUNICATO STAMPA

BANCA MPS: IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2026

I RISULTATI DEI 9 MESI 2026 CONSOLIDANO LA TRAIETTORIA DI CRESCITA PROFITTEVOLE DEL GRUPPO: SOLIDA PERFORMANCE OPERATIVA E COMMERCIALE ED ELEVATO LIVELLO DI EFFICIENZA

UTILE NETTO DEI NOVE MESI A EURO 1.657 MILIONI, IN AUMENTO DEL +21,2% A/A[1], GRAZIE ALLA MAGGIORE DIVERSIFICAZIONE DEL BUSINESS MODEL E ALLA POSITIVA DINAMICA OPERATIVA; UTILE NETTO DEL TRIMESTRE A EURO 543 MILIONI, IN FORTE ACCELERAZIONE A/A (+14,6%)

CET1 RATIO FULLY LOADED AL 16,4%, CON AMPIO BUFFER DI CAPITALE RISPETTO AI NUOVI REQUISITI REGOLAMENTARI (680 PUNTI BASE)

RISULTATO OPERATIVO LORDO DEI NOVE MESI A EURO 3.461 MILIONI, IN CRESCITA DEL 10,2% A/A, SUPPORTATO DALLA QUALITÀ E DAL MIX DEI RICAVI (+5,6% A/A), CON MARGINE DI INTERESSE IN COSTANTE PROGRESSIONE (+3,0% A/A) E COMMISSIONI IN AUMENTO DEL 3,5% A/A; COSTI OPERATIVI FLAT A/A, COST/INCOME RATIO IN RIDUZIONE AL 43% (-2 P.P. A/A)

RISULTATO OPERATIVO LORDO DEL TERZO TRIMESTRE A EURO 1.161 MILIONI IN SIGNIFICATIVA ACCELERAZIONE RISPETTO AL TERZO TRIMESTRE 2025 (+14,8% A/A); L'ANDAMENTO TRIMESTRALE (-3,1% T/T) È IMPATTATO DALLA TIPICA STAGIONALITA' DI ALCUNE COMPONENTI DI RICAVI, IN PARTE COMPENSATA DALLA CRESCITA DEL MARGINE DI INTERESSE (+4,4% T/T)

SOLIDO ANDAMENTO DEI VOLUMI NEI NOVE MESI, GRAZIE AL FOCUS DELLA RETE: IMPIEGHI[2] A OLTRE 133 MILIARDI DI EURO (+1,4% T/T E +6,8% A/A), GRAZIE AL PRIMARIO RUOLO NELLE EROGAZIONI DI MUTUI IPOTECARI ALLE FAMIGLIE (5,3 MILIARDI DI EURO NEI NOVE MESI) E DI CREDITO AL CONSUMO (8,1 MILIARDI DI EURO NEI NOVE MESI)

RACCOLTA TOTALE[3] A CIRCA 300 MILIARDI DI EURO, CON COSTANTE CRESCITA DELLA RACCOLTA INDIRETTA, SUPPORTATA DA 18 MILIARDI DI EURO DI FLUSSI LORDI DI WEALTH MANAGEMENT NEI NOVE MESI 2026

---

[1] NOTA relativa ai confronti A/A: Per fornire un raffronto omogeneo nei diversi periodi e una più agevole comprensione delle dinamiche reddituali, i dati economici riferiti ai primi tre trimestri del 2025 sono stati rideterminati su base omogenea, includendo i valori del Gruppo Mediobanca. In particolare, il contributo economico del Gruppo Mediobanca è stato incluso linea per linea, con la convenzionale attribuzione del risultato netto alla voce "utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi" del conto economico "rideterminato", quindi senza impatto sull'utile di periodo.

[2] Impieghi performing lordi.

[3] Raccolta diretta e indiretta commerciale.

COSTO DEL CREDITO NEI NOVE MESI A 38 PUNTI BASE (36 PUNTI BASE NEL TERZO TRIMESTRE), CON UNA DINAMICA IN LINEA CON LA GUIDANCE

STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI STABILE A 3,7 MILIARDI DI EURO;
NPE RATIO LORDO AL 2,4% E NPE RATIO NETTO ALL'1,2%;
COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 51%

COUNTERBALANCING CAPACITY NON IMPEGNATA A EURO 47 MILIARDI; LCR 149%, NSFR 120%

****

LA BANCA STA PROCEDENDO CON LE ATTIVITA' DI ANALISI DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO; LE VALUTAZIONI FORMULATE DAL CDA DI MPS SARANNO RESE NOTE AI SENSI DELL'ART 103 DEL TUF SECONDO LE MODALITA' E LE TEMPISTICHE PREVISTE, E SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DA INTESA SANPAOLO ENTRO IL MESE DI NOVEMBRE

****

Siena, 6 novembre 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Banca"), conclusosi ieri sera sotto la presidenza del Prof. Cesare Bisoni, ha esaminato ed approvato i risultati al 30 settembre 2026.

I risultati di conto economico di Gruppo al 30 settembre 2026[4]

Al 30 settembre 2026 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **6.023 mln di euro**, in crescita rispetto ai 5.705 mln di euro del corrispondente periodo del 2025 (+5,6%, pari a +317,9 mln di euro), grazie alla positiva dinamica del margine di interesse (+3,0%, pari a +92,0 mln di euro), delle commissioni nette (+3,5%, pari a +64,4 mln di euro) e degli altri ricavi della gestione finanziaria (+21,5%, pari a +156,2 mln di euro). Sono risultati in crescita anche gli altri proventi/oneri di gestione (+11,2%, pari a +5,3 mln di euro).

Nel terzo trimestre 2026 sono stati registrati ricavi per 1.998 mln di euro, che si confrontano con i 2.065 del trimestre precedente. Sulla dinamica impatta la stagionalità tipica del terzo trimestre che interessa, in particolare, le commissioni nette (-11,5%, pari a -76,8 mln di euro) e gli altri ricavi della gestione finanziaria (-12,6%, pari a -39,9 mln di euro); l'andamento delle commissioni è dovuto anche agli effetti positivi registrati nel secondo trimestre in seguito alla finalizzazione di alcune grandi

[4] I dati comparativi economici relativi ai primi nove mesi del 2025 sono stati rideterminati per tenere conto dell'inclusione del Gruppo Mediobanca per il periodo ante acquisizione; i dati patrimoniali ed economici relativi ai primi due trimestri del 2026 e al quarto trimestre del 2025 sono stati riesposti per rappresentare retroattivamente gli effetti della definizione del processo di PPA connesso all'acquisizione del Gruppo Mediobanca, come riportato nel paragrafo "Prospetti gestionali riclassificati" del presente comunicato stampa.

operazioni sul CIB. In crescita il margine di interesse, grazie ai maggiori volumi di impiego e al miglioramento della forbice commerciale.

Il **margine di interesse** al 30 settembre 2026 è risultato pari a **3.205 mln di euro**, in crescita del 3,0% rispetto ai 3.113 mln di euro dello stesso periodo del 2025. La crescita registrata in particolare sui rapporti con clientela al costo ammortizzato (+264,8 mln di euro), sui portafogli di negoziazione (+57,7 mln di euro), sui derivati di copertura (+52,4 mln di euro) e sui titoli di stato ed altri emittenti non bancari al costo ammortizzato (+49,2 mln di euro) è stata in parte compensata dalla dinamica dei rapporti con le banche al costo ammortizzato (-147,1 mln di euro), dei rapporti con banche centrali (-65,6 mln di euro), dei titoli in circolazione emessi (-92,8 mln di euro) e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-29,3 mln di euro). La dinamica osservata sui rapporti con clientela al costo ammortizzato è riconducibile soprattutto all'aumento dei volumi medi di impiego; la flessione dei tassi medi di impiego, legata anche alle decisioni di politica monetaria, è stata più che compensata da un'efficace gestione del costo della raccolta commerciale, nonostante la crescita dei volumi. La riduzione del contributo dei rapporti con banche centrali, oltre a risentire delle decisioni di politica monetaria, riflette una riduzione dei saldi medi impiegati, a supporto dell'attività creditizia con la clientela.

Il margine di interesse del terzo trimestre 2026, pari a 1.108 mln di euro, evidenzia un aumento del 4,4% (pari a +46,3 mln di euro) rispetto al secondo trimestre 2026. La crescita è stata registrata principalmente sui rapporti con clientela al costo ammortizzato (+140,1 mln di euro), grazie soprattutto all'aumento dei volumi medi di impiego e al miglioramento della forbice commerciale, in uno scenario caratterizzato da tassi crescenti; in aumento anche il contributo dei portafogli di negoziazione (+10,5 mln di euro). Tali andamenti sono stati parzialmente compensati, in particolare, dalla dinamica dei titoli in circolazione, a seguito delle nuove emissioni effettuate nel trimestre.

Le **commissioni nette** al 30 settembre 2026 sono risultate pari a **1.882 mln di euro**, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,5%, pari a +64,4 mln di euro), sia sul comparto delle attività di gestione/intermediazione e consulenza (+4,8%, pari a +55,1 mln di euro) che ha beneficiato sia di maggiori proventi legati all'operatività CIB sia di maggiori proventi legati alla gestione del risparmio (maggiori flussi collocati alla clientela e crescita dei volumi medi gestiti), sia sul comparto dell'attività bancaria commerciale (+1,3%, pari a +8,2 mln di euro).

Il risultato del terzo trimestre dell'esercizio 2026 è pari a 593 mln di euro, che si confrontano con i 670 mln di euro del trimestre precedente. La dinamica, oltre ad essere stata impattata dalla stagionalità tipica del terzo trimestre, è da ricondurre, in ambito CIB, agli effetti positivi registrati nel secondo trimestre nell'aggregato delle altre commissioni di intermediazione/gestione e consulenza, legati alla finalizzazione di alcune grandi operazioni.

Le commissioni nette includono anche i proventi netti connessi con la gestione assicurativa pari a 16,2 mln di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+6,6% pari a 1,0 mln di euro), con un contributo del terzo trimestre pari a 5,2 mln di euro (pari a 6,1 mln di euro nel trimestre precedente).

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a **529 mln di euro**, in crescita del 15,8% rispetto al 30 settembre 2025 (pari a 457 mln di euro), principalmente per effetto della maggiore contribuzione riveniente dalla partecipazione in Assicurazioni Generali. Anche il risultato del terzo trimestre 2026, pari a 197 mln di euro, risulta in crescita rispetto al trimestre

precedente (+11,7 mln di euro), grazie al maggior contributo delle partecipate assicurative, in particolare Generali.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 30 settembre 2026 ammonta a **355 mln di euro**, in aumento rispetto ai valori del corrispondente periodo dell'anno precedente (+66,3 mln di euro). Il risultato del terzo trimestre 2026 è pari a 83 mln di euro, che si confrontano con i 128 mln di euro del trimestre precedente.

Al 30 settembre 2026 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **2.562 mln di euro**, sostanzialmente stabili rispetto al 30 settembre 2025. Gli oneri operativi del terzo trimestre 2026, pari a 837 mln di euro, risultano in riduzione rispetto agli 867 mln di euro del trimestre precedente. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale** ammontano a **1.636 mln di euro** al 30 settembre 2026, che si confrontano con costi per 1.596 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente; la dinamica è dovuta principalmente agli oneri connessi alla terza e alla quarta *tranche* dell'aumento delle retribuzioni previsto dal rinnovo del CCNL dei bancari (decorrenza a partire 1° giugno 2025 e 1° marzo 2026 rispettivamente) oltre che a maggiori accantonamenti relativi al sistema incentivante. I costi del terzo trimestre 2026 sono pari a 538 mln di euro, in riduzione rispetto ai 556 mln di euro del trimestre precedente;
- le **altre spese amministrative** ammontano a **731 mln di euro**, in riduzione rispetto al 30 settembre 2025 (-4,1%), anche grazie alla continua implementazione di un rigoroso processo di governo della spesa e alla focalizzazione sulle azioni di ottimizzazione dei costi. Anche il contributo del terzo trimestre 2026, pari a 236 mln di euro, evidenzia una riduzione (pari -10,4 mln di euro) rispetto al trimestre precedente;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **195 mln di euro** al 30 settembre 2026, inferiori rispetto allo stesso periodo del 2025 (pari a 206 mln di euro). Il contributo del terzo trimestre 2026 è risultato pari a 64 mln di euro, sostanzialmente in linea con il trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **3.461 mln di euro**, in crescita rispetto al risultato di 3.142 mln di euro dello stesso periodo del 2025. Il contributo del terzo trimestre 2026 risulta pari a 1.161 mln di euro, che si confronta con il risultato di 1.198 mln di euro del trimestre precedente.

Al 30 settembre 2026 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **428 mln di euro**, che si confrontano con i 423 mln di euro rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente. La dinamica è principalmente riferibile a maggiori accantonamenti registrati sul *consumer finance*; inoltre, sul CIB e sul *wealth management* di Mediobanca e Mediobanca Premier, nel 2025 erano state registrate riprese legate all'aggiornamento dei modelli. Il costo del credito clientela del terzo trimestre 2026 è risultato pari a 137 mln di euro ed evidenzia una diminuzione di 1,2 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Al 30 settembre 2026 il **tasso di *provisioning***, espresso come rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti alla clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* si attesta a **38 bps** (40 bps al 31 dicembre 2025).

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 30 settembre 2026 è pari a **3.033 mln di euro** e si pone in crescita dell'11,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il contributo del terzo trimestre è pari a 1.024 mln di euro e si confronta con i 1.060 mln di euro del trimestre precedente.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-24 mln di euro** al 30 settembre 2026, in riduzione rispetto ai -36 mln di euro contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Gli accantonamenti netti del trimestre si attestano a -14 mln di euro, rispetto agli accantonamenti netti per -1 mln di euro del trimestre precedente. La dinamica è attribuibile principalmente al business Consumer;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni**, pari a **-1 mln di euro** al 30 settembre 2026, rispetto alla perdita di 15 mln di euro del corrispondente periodo del 2025. Il risultato del terzo trimestre 2026 è sostanzialmente nullo, rispetto all'utile di 3 mln di euro del trimestre precedente;
- **oneri di integrazione e incentivazione all'esodo** pari a -**103 mln di euro**, che si confrontano con i -83 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. La voce include, in particolare, gli oneri per nuovi interventi di incentivazione all'esodo e di *retention*, costi di integrazione, oneri riferiti ad iniziative progettuali connesse al Piano Industriale, l'effetto dell'attualizzazione degli oneri connessi alle pregresse uscite attraverso l'esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà e l'impatto derivante dalla valutazione della controllata MP Banque secondo il principio contabile IFRS 5. Nel terzo trimestre 2026 la voce si attesta a -61 mln di euro, che si confrontano con i -19 mln di euro del trimestre precedente;
- **oneri operazioni straordinarie** pari a **-28 mln di euro**;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari** pari a **-4 mln di euro**; comprendono costi relativi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita per 3 mln di euro e costi relativi al FITD (Fondo Italiano Tutela Depositi) per 1 mln di euro e si confrontano con i -0,6 mln di euro dei primi nove mesi del 2025;
- **canone DTA** pari a **-4 mln di euro**, che si confrontano con i -43 mln di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il contributo del terzo trimestre 2026 è pari a -1 mln di euro, in linea con il trimestre precedente. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 settembre 2026 sulle DTA (*deferred tax assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali** pari **a +24 mln di euro**, che si confrontano con i -2 mln di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato del 2026 include +26 mln di euro riferibili all'iniziativa immobiliare di Montecarlo (19,5 mln di euro a valere sul secondo trimestre e 6,4 mln di euro sul terzo trimestre);
- **utili (perdite) da cessione di investimenti**, pari a **+2 mln di euro**, quasi interamente a valere sul secondo trimestre, a fronte di un risultato sostanzialmente nullo al 30 settembre 2025.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, **l'utile di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **2.894 mln di euro**, in aumento del 13,9% rispetto al dato di 2.540 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato del terzo trimestre 2026 è pari a 925 mln di euro, che si confrontano con i 1.057 mln di euro del trimestre precedente.

Le **imposte sul reddito di periodo** registrano un onere pari a **920 mln di euro** che rappresenta la fiscalità ordinaria relativa al risultato economico di periodo; la voce risente dell'effetto delle misure a carico del sistema bancario previste dalla Legge Finanziaria per il 2026, in particolare, della quota indeducibile degli interessi passivi (4%) e della maggiorazione di due punti percentuali dell'aliquota IRAP. Al 30 settembre 2025 la voce corrispondente registrava un onere di 200 mln di euro, determinato dalla fiscalità ordinaria di periodo parzialmente compensata dal provento per la rivalutazione delle DTA. L'onere del terzo trimestre 2026 è risultato pari a 272 mln di euro (354 mln di euro nel trimestre precedente).

A seguito delle dinamiche sopra descritte e dedotto l'utile di pertinenza dei terzi (pari a 123,3 mln di euro al 30 settembre 2026), **l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo ante PPA** ammonta a **1.851 mln di euro** al 30 settembre 2026, con un contributo del terzo trimestre di 610 mln di euro, che si confronta con i 654 mln di euro del trimestre precedente.

Considerando gli effetti netti della *Purchase Price Allocation*, pari a -195 mln di euro, l'**utile di periodo di pertinenza della Capogruppo** ammonta a **1.657 mln di euro**, con un contributo del terzo trimestre pari a 543 mln di euro (606 mln di euro il trimestre precedente).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 settembre 2026

Al 30 settembre 2026 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **369,0 mld di euro**, che si confrontano con i 371,3 mld di euro del 30 giugno 2026, per effetto della riduzione della raccolta diretta (-2,7 mld di euro), mentre risulta sostanzialmente stabile la raccolta indiretta (+0,3 mld di euro).

L'aggregato si pone in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (+2,2%, pari a +8,0 mld di euro; +9,1 mld di euro escludendo gli effetti della cessione di MP Banque) grazie alla positiva dinamica della raccolta indiretta (+8,8 mld di euro), in parte bilanciata dal rallentamento della raccolta diretta (-0,8 mld di euro).

La **raccolta commerciale totale[5],** inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta, è pari a **300,1 mld di euro**, stabile rispetto al 30 giugno 2026, e in crescita rispetto al 31 dicembre 2025 (+2,8%).

I volumi di **raccolta diretta** del Gruppo ammontano a **165,6 mld di euro**, che si confrontano con i 168,2 mld di euro del 30 giugno 2026 (-2,7 mld di euro). La dinamica è principalmente influenzata dalla flessione dei PCT (-1,7 mld di euro) e delle obbligazioni (-1,0 mld di euro), con variazioni di minore entità sugli aggregati dei conti correnti, dei depositi a scadenza e delle altre forme di raccolta diretta.

L'aggregato risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2025 (-0,8 mld di euro; +0,1 mld di euro escludendo gli effetti della cessione di MP Banque). La crescita dei depositi a scadenza (+2,2 mld di euro) e delle obbligazioni (+1,7 mld di euro) è stata parzialmente compensata dall'andamento dei conti correnti (-2,6 mld di euro) e dei PCT (-2,1 mld di euro); sostanzialmente stabili le altre forme di raccolta diretta.

[5] Dati gestionali.

La **raccolta diretta commerciale**[6] si è attestata a **105,8 mld di euro**, in lieve calo sia rispetto al 30 giugno 2026 (-0,8 mld di euro), sia rispetto al 31 dicembre 2025 (-1,2 mld di euro).

Al 30 settembre 2026 la **raccolta indiretta** del Gruppo ammonta a **203,4 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2026 sia sul risparmio gestito (+0,5%, pari a +0,6 mld di euro), sia sul risparmio amministrato (-0,3%, pari a -0,3 mld di euro). Entrambe le componenti beneficiano di flussi netti positivi, a fronte di un effetto mercato negativo.

Nel confronto con il 31 dicembre 2025 si assiste ad una crescita della raccolta indiretta di 8,8 mld di euro, sia per l'aumento del risparmio gestito (+5,9 mld di euro), sia per la crescita del risparmio amministrato (+2,8 mld di euro). Entrambe le componenti beneficiano di flussi netti positivi; sul risparmio gestito si registra un effetto mercato positivo.

La **raccolta indiretta commerciale**[7] si è attestata a **194,3 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2026 (+0,4%), e in crescita rispetto al 31 dicembre 2025 (+5,0%).

Al 30 settembre 2026 i **finanziamenti clientela** del Gruppo ammontano a **150,8 mld di euro**, in aumento rispetto al 30 giugno 2026 (+2,6 mld di euro), principalmente per effetto della crescita dei mutui (+2,0 mld di euro). I PCT e gli altri finanziamenti hanno registrato variazioni di minore entità (+0,4 mld di euro e +0,2 mld di euro rispettivamente), mentre gli aggregati dei conti correnti e dei crediti deteriorati sono risultati sostanzialmente stabili.

Nel confronto con il 31 dicembre 2025, l'aggregato risulta in crescita di 7,9 mld di euro, grazie allo sviluppo dei mutui (+5,8 mld di euro), alla crescita dei PCT (+1,8 mld di euro) e, in misura minore, dei conti correnti (+0,4 mld di euro). Rimangono sostanzialmente stabili gli altri finanziamenti e i crediti deteriorati (-0,1 mld di euro).

Gli **impieghi lordi *performing***[8], pari a **133,2 mld di euro**, sono risultati in crescita sia rispetto al 30 giugno 2026 (+1,4%), sia rispetto al 31 dicembre 2025 (+4,5%).

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 30 settembre 2026 è risultato pari a **3,7 mld di euro**, sostanzialmente stabili rispetto al 30 giugno 2026 e in flessione rispetto ai 3,9 mld di euro del 31 dicembre 2025.

Al 30 settembre 2026 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo è risultata pari a **1,8 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2026 e in flessione rispetto ai 2,0 mld di euro del 31 dicembre 2025.

Al 30 settembre 2026 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **51,0%**, in lieve aumento rispetto al 30 giugno 2026 (pari a 50,6%). La percentuale di copertura delle sofferenze passa dal 60,6% al 62,1%, quella delle inadempienze probabili dal 45,5% al 45,3%, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati dal 52,9% al 52,3%.

La percentuale di copertura dei crediti deteriorati risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (pari al 49,5%). A livello di singoli stati amministrativi, la percentuale di copertura delle sofferenze passa dal 61,4% al 62,1%, quella delle inadempienze probabili dal 42,8% al 45,3%, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati dal 56,1% al 52,3%.

---

[6] Dati gestionali. Raccolta diretta delle divisioni commerciali.
[7] Dati gestionali.
[8] Dati gestionali.

Al 30 settembre 2026 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **48,6 mld di euro**, in flessione del 2,9% (pari a -1,4 mld di euro) rispetto al 30 giugno 2026 per il calo delle attività in titoli di *trading* anche in relazione alla volatilità dei mercati (-6,1%, pari a -1,4 mld di euro); il comparto dei titoli di investimento e *banking book* risulta invece sostanzialmente stabile.

L'aggregato risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (+2,1 mld di euro) sia sulle attività in titoli di *trading* (+1,6 mld di euro) sia sui titoli di investimento e *banking book* (+0,5 mld di euro).

Le **passività finanziarie di negoziazione per cassa** si attestano al 30 settembre 2026 a **6,2 mld di euro**, che si confrontano con i 7,9 mld di euro al 30 giugno 2026 e con i 6,2 mld di euro al 31 dicembre 2025.

Al 30 settembre 2026, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **12,5 mld di euro** in raccolta, che si confronta con la posizione interbancaria netta di 8,2 mld di euro in raccolta del 30 giugno 2026; sulla dinamica incidono principalmente il maggiore ricorso alla raccolta presso BCE (+1,7 mld di euro), e la contestuale riduzione del saldo impiegato in *depo facility* (-0,9 mld di euro), oltre al maggiore ricorso a raccolta presso altre banche (+1,4 mld di euro).

Sulla variazione rispetto al 31 dicembre 2025 (aumento della raccolta interbancaria netta per 9,1 mld di euro) influiscono, anche in questo caso, la riduzione del saldo impiegato in *depo facility* (-5,1 mld di euro), il maggiore ricorso alla raccolta presso BCE (+1,5 mld di euro) e il maggiore ricorso a raccolta presso altre banche (+1,5 mld di euro).

Al 30 settembre 2026 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di ***counterbalancing capacity* non impegnata** pari a **47,0 mld di euro**, che si confrontano con i 47,8 mld di euro del 30 giugno 2026 e con i 53,8 mld di euro del 31 dicembre 2025.

Al 30 settembre 2026 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **29,1 mld di euro**, che si confrontano con i 28,6 mld di euro al 30 giugno 2026; la differenza (pari a +0,5 mld di euro) è essenzialmente dovuta all'utile conseguito nel terzo trimestre, in parte bilanciato dalla flessione delle riserve da valutazione.

Rispetto al 31 dicembre 2025, il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi è inferiore di 1,1 mld di euro, principalmente quale conseguenza dell'utile dei primi 9 mesi del 2026, della distribuzione del dividendo 2025 (pari a 2,6 mld di euro) e della riduzione delle riserve da valutazione.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 settembre 2026 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato a **16,4%** (rispetto al 16,3% del 30 giugno 2026 e al 16,2% del 31 dicembre 2025) e il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **18,8%** (rispetto al 18,3% del 30 giugno 2026 e al 18,4% del 31 dicembre 2025). Tali valori non includono gli utili di periodo, prevedendo un *dividend pay-out* fino al 100% dell'utile netto del Gruppo MPS.

*****

Si segnala a questo proposito che la Banca ha ricevuto notifica della decisione finale della Banca Centrale Europea ("BCE") riguardante, tra l'altro, i requisiti patrimoniali da soddisfare su base consolidata dal 1° gennaio 2027, ad esito della decisione SREP assunta il 21 ottobre 2026.

Il requisito minimo complessivo in termini di Common Equity Tier 1 ratio si attesta al 9,57%, somma di Pillar 1 - P1R (4,50%), Pillar 2 - P2R (2,30%)[9] e Combined Buffer Requirement - CBR (3,78%)[10].

Il requisito aggiuntivo di capitale "P2R" risulta in aumento di 10 bps rispetto al livello precedente (2,20%), attestandosi al 2,30%.

La Pillar II Capital Guidance "P2G", fissata all'1,00%, risulta invariata rispetto al livello precedente.

*****

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria promossa da Intesa Sanpaolo sulla totalità delle azioni di Banca Monte dei Paschi di Siena, la Banca prosegue le proprie attività di analisi. La valutazione dell'Offerta sarà formulata dal Consiglio di Amministrazione di MPS ai sensi dell'art. 103 del TUF sulla base del Documento di Offerta Intesa Sanpaolo e delle ulteriori informazioni disponibili, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa applicabile. Sulla base della tempistica comunicata da Intesa Sanpaolo, si prevede che tale attività sarà completata nel mese di novembre.

*****

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*****

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

[9] Il requisito aggiuntivo P2R, in aumento da 2,20% a 2,30%, previsto per le banche a seguito dell'introduzione della Direttiva CRD V art. 104a, è da soddisfare almeno per il 56,25% (1,29%) nella forma di capitale primario di classe 1 – CET1 – e per il 75% (1,73%) nella forma di capitale di classe 1 – Tier 1.

[10] Il CBR è composto da: 2,50% Capital Conservation Buffer (CCB), 0,50% O-SII Buffer, 0,09% Countercyclical Capital Buffer (CCyB) e 0,68% Systemic Risk Buffer (SyRB). Gli ultimi due rappresentano i requisiti calcolati sulla base delle esposizioni al 30 settembre 2026.

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Media Relations

Tel: +39 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Image Building

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

Investor Relations

Tel: +39 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nei nove mesi 2026, di seguito vengono rappresentati i prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati riclassificati inclusi nel resoconto intermedio di gestione approvato dal Consiglio di Amministrazione. Tali prospetti non sono stati oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05.

A seguito della variazione del perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del Gruppo Mediobanca, perfezionata dalla Capogruppo nel precedente esercizio in data 15 settembre 2025, i dati economici riferiti ai periodi del 2025 antecedenti all'operazione sono stati riesposti su base omogenea, includendo i valori del gruppo acquisito, al fine di garantire la piena comparabilità delle risultanze tra i periodi posti a confronto. In particolare, il contributo economico del Gruppo Mediobanca è stato incluso linea per linea, con la convenzionale attribuzione del risultato netto alla voce utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi del conto economico "rideterminato", quindi senza impatto sull'utile di periodo. Nessuna necessità di rideterminazione si presenta, invece, per le tabelle di stato patrimoniale, dove i periodi di confronto (30 giugno 2026 e 31 dicembre 2025) sono successivi alla data di acquisizione e, pertanto, già comprensivi dell'apporto del Gruppo Mediobanca.

I dati patrimoniali ed economici del quarto trimestre 2025 e dei primi due trimestri del 2026 sono stati riesposti a seguito della definizione del processo di *purchase price allocation* (PPA) relativo all'acquisizione di Mediobanca che ha comportato già a valere del primo semestre 2026: (i) la rilevazione, a partire dalla data del 30 settembre 2025, di nuove attività immateriali non precedentemente iscritte nel bilancio di Mediobanca, inclusi i relativi ammortamenti, e lo storno delle attività immateriali iscritte in precedenza dalla controllata; ed infine nel terzo trimestre 2026 l'ulteriore (ii) ammortamento degli aggiustamenti di *fair value* determinati con riferimento al patrimonio netto di Assicurazioni Generali S.p.A. di pertinenza del Gruppo MPS con impatti, a partire del 31 dicembre 2025, sul valore della partecipazione e sul risultato della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre, i dati economici del quarto trimestre 2025 e del primo e secondo trimestre 2026 sono stati riesposti gestionalmente in conseguenza del recepimento di alcuni adeguamenti ai criteri di riclassificazione relativamente ai dati di Mediobanca (ciò riguarda, in particolare, alcune fattispecie di commissioni e talune componenti del costo del credito).

Per meglio rappresentare specifiche operatività, riferibili soprattutto all'attività di *trading* del gruppo acquisito, sono state introdotte a partire dal secondo trimestre 2026 talune variazioni nella rappresentazione di alcuni dettagli all'interno della voce "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti". I dati dei periodi comparativi sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato alle rispettive date di riferimento al fine di consentire un confronto omogeneo.

Si evidenzia che le consistenze patrimoniali e gli effetti economici della controllata MP Banque, la cui cessione è stata finalizzata in data 29 maggio 2026, sono rappresentati linea per linea nelle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico fino alla suddetta data.

Infine, si precisa che i dati patrimoniali ed economici del primo e terzo trimestre 2026 e i corrispondenti dati comparativi, riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando *proxy* o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigenza dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9 rispetto alle valutazioni effettuate in regime dei previgenti principi contabili IFRS 4 e IAS 39.

Conto economico riclassificato

La voce "**margine di interesse**" accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati", da cui sono stati scorporati:

- interessi netti per -66,3 mln di euro, relativi a *rebates* da prestito titoli, ricondotti alla voce "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti";
- la quota relativa all'accantonamento di fondi per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti (-0,1 mln di euro) ricondotti alla voce "altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- interessi netti per -221,4 mln di euro relativi all'ammortamento delle differenze emerse nel processo di PPA tra i *fair value* e i precedenti valori contabili in capo al soggetto acquisito, esposti, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce "effetti economici netti della PPA".

L'aggregato è stato integrato degli interessi maturati sulle gambe *pay* e *receive* di *asset swap* di *trading*, contabilizzati sulla voce 80 "risultato netto dell'attività di negoziazione" per un importo pari a 24,3 mln di euro. Include, inoltre, la quota relativa alla controllata MP Banque pari a +8,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**commissioni nette**" accoglie il saldo delle voci di bilancio 40 "commissioni attive" e 50 "commissioni passive", da cui sono state scorporate:

- la quota relativa all'accantonamento di fondi per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti (-2,4 mln di euro) ricondotti alla voce "altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- commissioni relative ad operazioni di prestito titoli, per un importo pari a +12,3 mln di euro, ricondotte alla voce "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti".

L'aggregato è stato integrato per:

- un importo pari a +15,0 mln di euro, relativo alla retrocessione, da parte delle controparti collocatrici, di penali su estinzioni anticipate di crediti al consumo, contabilizzata nella voce 230 "altri oneri/proventi di gestione";
- un importo pari a -0,9 mln di euro, relativi a commissioni su *asset swap* di *trading*, contabilizzati sulla voce 80 "risultato netto dell'attività di negoziazione";
- l'importo di +16,2 mln di euro contabilizzato nella voce 160 "risultato dei servizi assicurativi";

- la quota relativa a MP Banque, pari a +2,9 mln di euro contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**" comprende la voce di bilancio 70 "dividendi, proventi e simili" e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a +520,7 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 "utili (perdite) delle partecipazioni". L'aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+210,7 mln di euro), ricondotti alla voce "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti".

La voce "**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**" comprende i valori delle voci di bilancio:

- 80 "risultato netto dell'attività di negoziazione", da cui sono stati scorporati l'importo relativo agli interessi maturati sulle gambe *pay* e *receive* di *asset swap* di *trading* (+24,3 mln di euro), ricondotti alla voce "margine di interesse", e commissioni su *asset swap* di *trading* (-0,9 mln di euro, ricondotti alla voce "commissioni nette");
- 100 "utile (perdite) da cessione o riacquisto", depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+20,0 mln di euro), ricondotti alla voce riclassificata "costo del credito clientela";
- 110 "risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", depurata dal contributo dei finanziamenti a clientela (-0,8 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* (-2,2 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata "costo del credito clientela".

Tale aggregato incorpora altresì:

- i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+210,7 mln di euro);
- la variazione di valore (-2,2 mln di euro) della collegata CLI Holdings II Limited, fondo rientrante tra i fondi *seed capital*, scorporata dalla voce 250 "utili (perdite) delle partecipazioni" coerentemente con la rappresentazione degli altri fondi *seed capital*;
- gli importi relativi a interessi (-66,3 mln di euro) e commissioni (+12,3 mln di euro) su operazioni di prestito titoli, contabilizzati rispettivamente sulle voci di margine di interesse e commissioni nette;
- il risultato netto dell'operatività in *commodities* (+11,5 mln di euro, relativi a certificati EUA), contabilizzato sulla voce 230 "altri oneri/proventi di gestione";
- la quota relativa a MP Banque, per +0,1 mln di euro contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**risultato netto dell'attività di copertura**" comprende la voce di bilancio 90 "risultato netto dell'attività di copertura".

La voce "**altri proventi/oneri di gestione**" accoglie il saldo della voce di bilancio 230 "altri oneri/proventi di gestione" al netto di:

- recuperi di imposte indirette e tasse e altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata "altre spese amministrative" (308,4 mln di euro);

- recuperi di oneri di formazione, riclassificati a riduzione delle "spese per il personale" (1,9 mln di euro) e delle "altre spese amministrative" (0,1 mln di euro);
- altri recuperi di spese del personale, riclassificati a riduzione delle "spese per il personale" (0,9 mln di euro);
- altri oneri ricondotti alla voce "altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" (-0,4 mln di euro);
- risultato netto dell'operatività in *commodities* (certificati EUA), pari a +11,5 mln di euro, ricondotto alla voce "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti";
- proventi relativi alla retrocessione, da parte delle controparti collocatrici, di penali su estinzioni anticipate di crediti al consumo, riclassificati a integrazione della voce "commissioni nette" per 15,0 mln di euro;
- oneri relativi a *contingent liabilities* per 1,8 mln di euro, ricondotti alla voce 250 "utili (perdite) delle partecipazioni";
- oneri riferiti all'effetto attualizzazione della passività legata alla trasformazione dei piani *performance shares* (2,4 mln di euro), ricondotti alla voce "oneri di integrazione e incentivazione all'esodo";
- oneri riferiti prevalentemente alla quota di *Interest B* di pertinenza dei *partners* terzi di Arma, riclassificati alla voce "utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi" per -7,9 mln di euro.

La voce "**spese per il personale**" accoglie il saldo della voce di bilancio 190a "spese per il personale" dalla quale sono stati scorporati:

- oneri pari a 15,7 mln di euro, connessi alle pregresse uscite del personale MPS attraverso l'Esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà, che sono stati riclassificati alla voce "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo";
- oneri, pari a 1,9 mln di euro, relativi ai progetti di integrazione di Mediobanca, ricondotti alla voce "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo";
- oneri pari a 8,5 mln di euro, relativi a incentivi e *severance* riconosciuti nell'ambito del piano di riorganizzazione, che sono stati riclassificati alla voce "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo";
- oneri pari a 11,5 mln di euro, relativi ad iniziative di *retention* sostenute nei confronti di figure chiave del Wealth Management di Mediobanca, ricondotti alla voce "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo".

L'aggregato include, inoltre, il recupero di oneri di formazione (1,9 mln di euro) ed altri recuperi di spese del personale (0,9 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 "altri oneri/proventi di gestione", nonché la quota di costo relativa a MP Banque pari a 3,7 mln di euro e contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**altre spese amministrative**" accoglie il saldo della voce di bilancio 190b "altre spese amministrative" decurtato delle seguenti componenti di costo:

- canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, per 4,4 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata "Canone DTA";

- oneri, pari a 1,4 mln di euro, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (FITD), ricondotti alla voce riclassificata "rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari";
- oneri, pari a 2,8 mln di euro, riferiti al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213, ricondotti alla voce riclassificata "rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari";
- oneri, pari a 58,4 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo", relativi a spese progettuali e consulenze nell'ambito del processo di integrazione;
- oneri, pari a 28,0 mln di euro, ricondotti alla voce riclassificata "oneri operazioni straordinarie";
- oneri, pari a 1,5 mln di euro, relativi al contributo di Vigilanza riferibile all'OPAS di Mediobanca su Banca Generali, ricondotti alla voce riclassificata "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo".

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (308,4 mln di euro) e il recupero di oneri sostenuti per la formazione (0,1 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 "altri oneri/proventi di gestione", nonché la quota di costo relativa a MP Banque per 6,1 mln di euro e contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**" ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 "rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" e 220 "rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali". Dall'aggregato sono stati scorporati ammortamenti netti per 56,3 mln di euro riconducibili prevalentemente agli intangibili valorizzati nell'ambito della *purchase price allocation* (PPA), che sono stati ricondotti a voce propria. Vi è altresì ricompresa la quota delle rettifiche relative a MP Banque per -0,6 mln di euro e contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**costo del credito clientela**" comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a "utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (+20,0 mln di euro), 110b "risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*" (-0,8 mln di euro), 130a "rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (-447,3 mln di euro), 140 "utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni" (-0,7 mln di euro) e 200a "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate" (+2,9 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* iscritte nella voce di bilancio 110b "risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*" (-2,2 mln di euro).

La voce "**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**" comprende la quota relativa ai titoli (-1,3 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (+1,3 mln di euro) della voce di bilancio 130a "rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e la voce di bilancio 130b "rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva".

La voce "**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**" accoglie il saldo della voce di bilancio 200 "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate" (+2,9 mln di euro) che è stata ricondotta alla voce specifica "costo del credito clientela" e di un importo pari a -2,3 mln di euro, nell'ambito del processo di integrazione e riclassificati a voce propria. La voce accoglie inoltre oneri per rimborsi alla clientela riferiti ad anni precedenti contabilizzati sulle voci "interessi attivi e proventi assimilati" (-0,1 mln di euro), e "commissioni attive" (-2,4 mln di euro) e altri oneri rilevati a decurtazione degli "altri proventi/oneri di gestione" (+0,4 mln di euro).

La voce "**altri utili (perdite) da partecipazioni**" accoglie il saldo della voce di bilancio 250 "utili (perdite) delle partecipazioni" decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 520,7 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata "dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni" e della variazione di valore (-2,2 mln di euro) della collegata CLI Holdings II Limited, fondo rientrante tra i fondi *seed capital*, che è stata ricondotta alla voce riclassificata "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti". La voce incorpora, inoltre, oneri pari a 1,8 mln di euro riferibili a *contingent liabilities*, contabilizzati alla voce 230 "altri oneri/proventi di gestione". Dall'aggregato è stato scorporato l'importo pari a -6,9 mln di euro riferito agli ammortamenti dei *plus/minus* valori allocati alle attività e passività identificate nell'ambito del processo di PPA della collegata Assicurazioni Generali S.p.A., che sono stati ricondotti a voce propria.

La voce "**oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo**" accoglie i seguenti importi:

- oneri di incentivazione contabilizzati in bilancio nella voce 190a "spese per il personale" pari a 35,7 mln di euro, relativi a: (i) incentivi e *severance* per 8,5 mln di euro, (ii) iniziative di *retention* sostenute nei confronti di figure chiave del Wealth Management di Mediobanca per 11,5 mln di euro e (iii) pregresse uscite attraverso l'Esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà per 15,7 mln di euro;
- oneri contabilizzati in bilancio nella voce 190a "spese per il personale" pari a 1,9 mln di euro, relativi a progetti di integrazione con Mediobanca;
- oneri contabilizzati in bilancio nella voce 190b "altre spese amministrative" pari a 59,9 mln di euro, relativi a: (i) consulenze e progettualità IT per 58,4 mln di euro e (ii) contributo di Vigilanza riferibile all'OPAS di Mediobanca su Banca Generali per 1,5 mln di euro;
- oneri contabilizzati in bilancio nella voce 230 "altri oneri/proventi di gestione", pari a 2,4 mln di euro, riferiti all'effetto attualizzazione della passività legata alla trasformazione dei piani *performance shares*;
- altri oneri per 2,3 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 200 "accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri";
- oneri per 0,7 mln di euro inclusi nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte", relativi alla valutazione di MP Banque secondo il principio IFRS5. Tale importo compensa il contributo positivo all'utile di Gruppo riveniente dalla stessa MP Banque ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce "**oneri operazioni straordinarie**" accoglie oneri per 28,0 mln di euro, rilevati nella voce 190b "altre spese amministrative".

La voce "**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**" accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni al fondo di risoluzione europeo (con saldo nullo al 30 settembre 2026), al fondo di garanzia dei depositi (1,4 mln di euro) e al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213 (2,8 mln di euro), rilevati nella voce 190b "altre spese amministrative".

La voce "**canone DTA**" accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b "altre spese amministrative", per un importo pari a 4,4 mln di euro.

La voce "**risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali**" accoglie il saldo della voce di bilancio 260 "risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali".

La voce "**utili (perdite) da cessione di investimenti**" accoglie il saldo della voce di bilancio 280 "utili (perdite) da cessione di investimenti".

La voce "**imposte sul reddito di periodo**" accoglie il saldo della voce 300 "imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente", depurata della fiscalità connessa agli effetti di PPA pari a +89,9 mln di euro che sono stati ricondotti a voce propria. La voce include la quota relativa a MP Banque per -0,1 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

La voce "**utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**" accoglie il saldo della voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" che è stata azzerata. Nel dettaglio, l'importo di -0,7 mln di euro riferito alla valutazione di MP Banque è stato riclassificato nella voce "oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo" e l'importo di 0,7 mln di euro, riferito al risultato di periodo della controllata, è stato ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce "**utile (perdita) di periodo**" accoglie il saldo della voce 330 "**utile (perdita) di periodo**".

La voce "**utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi**" accoglie il saldo della voce 340 "utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi", integrato dell'importo di +7,9 mln di euro, contabilizzati nella voce 230 "altri oneri/ proventi di gestione", riferiti prevalentemente alla quota *Interest B* di pertinenza dei *partners* terzi di Arma.

La voce "**effetti economici netti della *Purchase Price Allocation***" include gli oneri e i proventi di competenza dei primi nove mesi del 2026 direttamente correlati alla valutazione al *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito dell'operazione di aggregazione aziendale riferita a Mediobanca, in particolare l'ammortamento delle differenze emerse in sede di PPA tra i *fair value* e precedenti valori contabili delle attività e passività finanziarie, oltre che agli ammortamenti delle attività immateriali a vita utile definita. Tali effetti, rilevati nelle singole voci economiche di pertinenza sono pari, al netto del relativo effetto fiscale, a -194,6 mln di euro.

Stato patrimoniale riclassificato

La voce dell'attivo "**cassa e disponibilità liquide**" ricomprende la voce di bilancio 10 "cassa e disponibilità liquide".

La voce dell'attivo "**finanziamenti banche centrali**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

La voce dell'attivo "**finanziamenti banche**" ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico".

La voce dell'attivo "**finanziamenti clientela**" ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", integrata della quota pari a 23,3 mln di euro contabilizzati nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**attività in titoli**" ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", 30 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", e 40 "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". La voce include, inoltre, l'ammontare relativo a *certificates* quotati in mercati EUA per 1.551,5 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 130 "altre attività".

La voce dell'attivo "**derivati**" ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" e 50 "derivati di copertura".

La voce dell'attivo "**partecipazioni**" ricomprende la voce di bilancio 70 "partecipazioni".

La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi, pari a 25,1 mln di euro relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce dell'attivo "**attività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 110 "attività fiscali".

La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende la voce di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", e gli importi delle voci 130 "altre attività" e 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.

La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso clientela", la componente relativa a titoli clientela delle voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione" e 30 "Passività finanziarie designate al *fair value*".

La voce del passivo "**titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".

La voce del passivo "**debiti verso banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo "**debiti verso banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali).

La voce del passivo "**passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.

La voce del passivo "**derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione".

La voce del passivo "**fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "fondi per rischi e oneri".

La voce del passivo "**passività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 60 "passività fiscali".

La voce del passivo "**altre passività**" ricomprende le voci di bilancio 50 "adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 80 "altre passività" e 110 "passività assicurative".

La voce del passivo "**patrimonio netto di gruppo**" ricomprende le voci di bilancio 120 "riserve da valutazione", 150 "riserve", 160 "sovrapprezzo di emissione", 170 "capitale" e 200 "utile (perdita) di periodo".

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI VALORI ECONOMICI (mln di euro)	**30 09 2026**	**30 09 2025 rideterminato**	**Var.**
Margine di interesse	3.205,5	3.113,5	3,0%
Commissioni nette	1.881,7	1.817,3	3,5%
Altri ricavi della gestione finanziaria	883,0	726,8	21,5%
Altri proventi e oneri di gestione	52,7	47,4	11,2%
Totale Ricavi	6.022,9	5.705,0	5,6%
Oneri operativi	(2.562,0)	(2.563,2)	0,0%
Costo del credito clientela	(428,1)	(423,0)	1,2%
Altre rettifiche di valore	0,0	1,6	-100,0%
Risultato operativo netto	3.032,8	2.720,4	11,5%
Componenti non operative	(138,3)	(180,2)	-23,3%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.656,7	1.366,4	21,2%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)			
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,545	1,021	-46,6%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,545	1,021	-46,6%

I dati rideterminati sono stati predisposti per tenere conto dell'inclusione del Gruppo Mediobanca per il periodo ante acquisizione.

DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	**30 09 2026**	**31 12 2025**	**Var.**
Totale Attivo *	245.360,8	241.340,5	1,7%
Finanziamenti clientela	150.782,1	142.842,3	5,6%
Raccolta Diretta	165.553,6	166.340,8	-0,5%
Raccolta Indiretta	203.415,9	194.644,7	4,5%
di cui Risparmio Gestito	123.225,7	117.276,6	5,1%
di cui Risparmio Amministrato	80.190,2	77.368,1	3,6%
Patrimonio netto di Gruppo *	26.823,0	27.948,2	-4,0%

STRUTTURA OPERATIVA	**30 09 2026**	**31 12 2025**	**Var.**
Numero Dipendenti - dato puntuale	21.769	22.079	(310)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.545	1.549	(4)

** I valori comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati riesposti, rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio 2025, a seguito della definizione del processo di Purchase Price Allocation riferito all'acquisizione del Gruppo Mediobanca.*

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	**30 09 2026**	**30 09 2025 ***	**Var.**
Cost/Income ratio	42,5	46,2	-3,7
R.O.E. (su patrimonio medio)	8,1	15,4	-7,3
Return on Assets (RoA) ratio	0,9	1,4	-0,5
ROTE (Return on tangible equity)	9,3	15,6	-6,3
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	**30 09 2026**	**31 12 2025**	**Var.**
Net NPE ratio	1,2	1,3	(0,1)
Gross NPL ratio **	2,1	2,1	n.s.
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati *	2,0	(19,2)	21,2
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,3	0,3	n.s.
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	7,3	7,8	(0,5)
Coverage finanziamenti clientela deteriorati **	51,0	49,5	1,5
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza **	62,1	61,4	0,7
Provisioning	0,38	0,40	n.s.
Texas ratio **	14,9	14,8	0,1

** I valori comparativi corrispondono a quanto pubblicato alla data di riferimento; pertanto, non includono il contributo del Gruppo Mediobanca e non risultano comparabili con i dati al 30 settembre 2026.*

*** I valori comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati riesposti per rappresentare le esposizioni lorde dei purchased credit impaired (PCI) rilevati nel contesto della business combination del Gruppo Mediobanca al fair value comprensivo delle perdite attese senza alcun impatto sulle esposizioni nette.*

Cost/Income ratio: rapporto tra gli oneri operativi (spese amministrative e rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'utile e delle riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il risultato netto di periodo "annualizzato" ed il totale attivo di fine periodo.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il patrimonio netto tangibile[11] di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata come rapporto tra i finanziamenti clientela e banche[12] deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale finanziamenti clientela e banche lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali omogenei.

***Coverage* finanziamenti clientela deteriorati e *coverage* finanziamenti clientela in sofferenza**: il *coverage ratio* sui finanziamenti clientela deteriorati e sui finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi fondi rettificativi e le corrispondenti esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti clientela[13] e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del patrimonio netto tangibile.

INDICATORI REGOLAMENTARI

[11] Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di periodo, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.
[12] I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "cassa" dell'attivo patrimoniale.
[13] I Finanziamenti clientela non includono al 31 dicembre 2025 i saldi del Gruppo Mediobanca.

GRUPPO MONTEPASCHI RATIO PATRIMONIALI (%)	30 09 2026	31 12 2025	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	16,4	16,2	0,2
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	16,4	16,2	0,2
Total Capital ratio - phase in	18,8	18,4	0,4
Total Capital ratio - fully loaded	18,8	18,4	0,4
MREL-TREA (total risk exposure amount) *	28,8	29,4	-0,6
MREL-LRE (leverage ratio exposure) *	10,7	10,5	0,2
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 09 2026	31 12 2025	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	6,5	6,2	0,3
Indice di leva finanziaria - fully phased	6,5	6,2	0,3
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 09 2026	31 12 2025	Var.
LCR	149,2	167,4	-18,2
NSFR	119,6	120,8	-1,2
Asset encumbrance ratio	28,7	27,8	0,9
Loan to deposit ratio	91,1	85,9	5,2
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	47,0	53,8	-6,8

** Sulla base delle indicazioni ricevute da SRB, e in attesa che vengano assegnati i nuovi target MREL di Gruppo coerenti con l'attuale perimetro post-acquisizione, i requisiti MREL continueranno ad essere monitorati su base standalone, vale a dire sulla base del perimetro del Gruppo MPS ricostruito per escludere l'acquisizione del Gruppo Mediobanca.*

Al 31 dicembre 2025, i *ratios* patrimoniali nella versione "***phase-in***" (o "*transitional*") sono stati determinati secondo le disposizioni in materia di fondi propri in vigore alla data di riferimento, mentre i *ratios* nella versione "***fully loaded***" non incorporano nel calcolo gli effetti del regime transitorio relativo al filtro prudenziale relativo alla *riserva other comprehensive income* sui titoli di Stato, terminato al 31 dicembre 2025. Non essendo più presenti disposizioni transitorie applicabili ai fondi propri, al 30 settembre 2026 i ratios "***phase-in***" (o "*transitional*") corrispondono ai *ratios* "***fully loaded***". In ogni caso i *ratios* incorporano gli effetti del regime transitorio introdotto dalla CRR3 sulle attività ponderate per il rischio.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra Capitale primario di classe 1 e le Attività ponderate per il rischio complessive.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi propri e le Attività ponderate per il rischio complessive.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l'importo delle Attività ponderate per il rischio complessive.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l'importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall'art. 429 del Regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l'ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	30 09 2026	30 09 2025 rideterminato	Variazioni Ass.	Variazioni %
Margine di interesse	3.205,5	3.113,5	92,0	3,0%
Commissioni nette	1.881,7	1.817,3	64,4	3,5%
Margine intermediazione primario	**5.087,2**	**4.930,8**	**156,4**	**3,2%**
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	529,4	457,0	72,4	15,8%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	355,0	288,7	66,3	23,0%
Risultato netto dell'attività di copertura	(1,4)	(18,9)	17,5	-92,6%
Altri proventi/oneri di gestione	52,7	47,4	5,3	11,2%
Totale Ricavi	**6.022,9**	**5.705,0**	**317,9**	**5,6%**
Spese amministrative:	(2.367,1)	(2.357,5)	(9,6)	0,4%
a) spese per il personale	(1.636,2)	(1.595,6)	(40,6)	2,5%
b) altre spese amministrative	(730,9)	(761,9)	31,0	-4,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(194,9)	(205,7)	10,8	-5,3%
Oneri Operativi	**(2.562,0)**	**(2.563,2)**	**1,2**	**0,0%**
Risultato Operativo Lordo	**3.460,9**	**3.141,8**	**319,1**	**10,2%**
Costo del credito clientela	**(428,1)**	**(423,0)**	**(5,1)**	**1,2%**
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	**-**	**1,6**	**(1,6)**	**n.s.**
Risultato operativo netto	**3.032,8**	**2.720,4**	**312,4**	**11,5%**
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(23,6)	(36,4)	12,8	-35,2%
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(0,9)	(14,7)	13,8	-93,9%
Oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo	(103,2)	(83,4)	(19,8)	23,7%
Oneri operazioni straordinarie	(28,0)	-	(28,0)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(4,2)	(0,6)	(3,6)	n.s.
Canone DTA	(4,4)	(43,1)	38,7	-89,8%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	23,8	(2,1)	25,9	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2,1	0,2	1,9	n.s.
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	**2.894,4**	**2.540,2**	**354,2**	**13,9%**
Imposte sul reddito di periodo	(919,7)	(200,1)	(719,6)	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	**1.974,7**	**2.340,0**	**(365,3)**	**-15,6%**
Utile (Perdita) di periodo	**1.974,7**	**2.340,0**	**(365,3)**	**-15,6%**
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	123,3	973,6	(850,3)	-87,3%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	**1.851,3**	**1.366,4**	**484,9**	**35,5%**
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(194,6)	-	(194,6)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	**1.656,7**	**1.366,4**	**290,3**	**21,2%**

I dati rideterminati sono stati predisposti per tenere conto dell'inclusione del Gruppo Mediobanca per il periodo ante acquisizione.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali							
	Esercizio 2026			Esercizio 2025			
GRUPPO MONTEPASCHI	3°Q 2026	2°Q 2026	1°Q 2026	4°Q 2025	3°Q 2025 rideterminato	2°Q 2025 rideterminato	1°Q 2025 rideterminato
Margine di interesse	1.108,0	1.061,7	1.035,8	1.016,9	1.022,3	1.055,0	1.036,1
Commissioni nette	593,3	670,1	618,3	601,2	573,5	614,8	629,0
Margine intermediazione primario	**1.701,3**	**1.731,8**	**1.654,0**	**1.618,1**	**1.595,8**	**1.669,8**	**1.665,2**
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	197,4	185,7	146,3	180,5	148,9	186,9	121,2
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	83,0	128,3	143,6	77,3	80,3	104,7	103,7
Risultato netto dell'attività di copertura	(3,4)	2,9	(0,9)	8,8	(2,1)	(18,8)	2,0
Altri proventi/oneri di gestione	20,1	15,9	16,7	17,2	15,8	18,9	12,7
Totale Ricavi	**1.998,5**	**2.064,7**	**1.959,7**	**1.901,9**	**1.838,7**	**1.961,5**	**1.904,8**
Spese amministrative:	(773,5)	(802,4)	(791,2)	(816,4)	(758,8)	(814,4)	(784,3)
a) spese per il personale	(537,7)	(556,1)	(542,4)	(560,2)	(520,0)	(544,6)	(531,0)
b) altre spese amministrative	(235,8)	(246,2)	(248,9)	(256,2)	(238,8)	(269,8)	(253,3)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(64,0)	(64,6)	(66,2)	(67,7)	(68,3)	(72,3)	(65,1)
Oneri Operativi	**(837,5)**	**(867,0)**	**(857,5)**	**(884,1)**	**(827,1)**	**(886,7)**	**(849,4)**
Risultato Operativo Lordo	**1.161,0**	**1.197,7**	**1.102,2**	**1.017,8**	**1.011,6**	**1.074,8**	**1.055,4**
Costo del credito clientela	**(136,7)**	**(137,9)**	**(153,6)**	**(149,0)**	**(149,0)**	**(130,7)**	**(143,2)**
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	**(0,1)**	**0,7**	**(0,6)**	**(2,7)**	**1,2**	**(3,1)**	**3,5**
Risultato operativo netto	**1.024,2**	**1.060,4**	**948,1**	**866,2**	**863,8**	**941,0**	**915,6**
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(13,6)	(0,7)	(9,4)	6,4	(12,5)	2,2	(26,1)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(0,5)	2,7	(3,2)	(1,3)	(1,3)	(4,1)	(9,3)
Oneri di integrazione e incentivazioni all'esodo	(61,3)	(19,2)	(22,6)	(40,7)	(50,7)	(19,5)	(13,2)
Oneri operazioni straordinarie	(28,0)	-	-	-	-	-	-
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(1,2)	(1,5)	(1,5)	(10,0)	-	-	(0,6)
Canone DTA	(1,5)	(2,1)	(0,8)	(14,4)	(14,4)	(14,3)	(14,4)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	6,4	15,2	2,2	(21,6)	0,3	(4,6)	2,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	2,3	(0,2)	5,1	0,2	(0,1)	0,0
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	**924,7**	**1.057,2**	**912,5**	**789,7**	**785,4**	**900,7**	**854,1**
Imposte sul reddito di periodo	(271,7)	(353,8)	(294,2)	882,4	(22,3)	(77,2)	(100,6)
Utile (Perdita) al netto delle imposte	**652,8**	**703,4**	**618,4**	**1.672,1**	**763,1**	**823,6**	**753,4**
Utile (Perdita) di periodo	**652,8**	**703,4**	**618,4**	**1.672,1**	**763,1**	**823,5**	**753,4**
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	43,4	49,0	30,9	(1,0)	289,2	344,1	340,3
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della capogruppo	**609,4**	**654,4**	**587,5**	**1.673,1**	**473,9**	**479,4**	**413,1**
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(66,6)	(48,1)	(80,0)	(336,8)	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	**542,9**	**606,3**	**507,5**	**1.336,3**	**473,9**	**479,4**	**413,1**

I dati rideterminati sono stati predisposti per tenere conto dell'inclusione del Gruppo Mediobanca per il periodo ante acquisizione. Inoltre, i valori comparativi del quarto trimestre 2025 e dei primi due trimestri del 2026 sono stati riesposti, rispetto a quanto pubblicato alle rispettive date di riferimento, a seguito della definizione del processo di PPA riferibile all'acquisizione del Gruppo Mediobanca.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	**30 09 2026**	**31 12 2025***	**Variazioni**	
			ass.	**%**
Cassa e disponibilità liquide	10.156,4	15.472,1	(5.315,7)	-34,4%
Finanziamenti banche centrali	1.104,1	1.094,2	9,9	0,9%
Finanziamenti banche	6.211,8	7.120,3	(908,5)	-12,8%
Finanziamenti clientela	150.782,1	142.842,3	7.939,8	5,6%
Attività in titoli	48.622,6	46.543,0	2.079,6	4,5%
Attività in titoli trading	*21.467,2*	*19.913,1*	*1.554,1*	*7,8%*
Titoli di Investimento e Banking Book	*27.155,4*	*26.629,9*	*525,5*	*2,0%*
Derivati	8.053,9	6.059,6	1.994,3	32,9%
Partecipazioni	7.827,7	7.826,7	1,0	0,0%
Attività materiali e immateriali	6.944,8	6.987,1	(42,3)	-0,6%
di cui: avviamento	*2.169,8*	*2.169,9*	*(0,1)*	*0,0%*
Attività fiscali	3.179,6	3.709,2	(529,6)	-14,3%
Altre attività	2.477,8	3.686,0	(1.208,2)	-32,8%
Totale dell'Attivo	**245.360,8**	**241.340,5**	**4.020,3**	**1,7%**

Passività	**30 09 2026**	**31 12 2025***	**Variazioni**	
			ass.	**%**
Raccolta diretta	165.553,6	166.340,8	(787,2)	-0,5%
a) Debiti verso Clientela	119.730,1	122.170,9	(2.440,8)	-2,0%
b) Titoli emessi	45.823,5	44.169,9	1.653,6	3,7%
Debiti verso Banche centrali	11.565,4	10.029,9	1.535,5	15,3%
Debiti verso Banche	17.709,4	16.252,9	1.456,5	9,0%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	6.165,6	6.187,8	(22,2)	-0,4%
Derivati	7.178,2	5.910,1	1.268,1	21,5%
Fondi a destinazione specifica	1.008,7	1.097,3	(88,6)	-8,1%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	82,8	88,4	(5,6)	-6,3%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	163,7	166,9	(3,2)	-1,9%
c) Fondi di quiescenza	3,0	3,2	(0,2)	-6,3%
d) Altri fondi	759,2	838,8	(79,6)	-9,5%
Passività fiscali	876,4	881,2	(4,8)	-0,5%
Altre passività	6.187,4	4.445,8	1.741,6	39,2%
Patrimonio netto di Gruppo	26.823,0	27.948,2	(1.125,2)	-4,0%
a) Riserve da valutazione	(74,8)	58,8	(133,6)	n.s.
d) Riserve	4.201,4	4.063,7	137,7	3,4%
e) Sovrapprezzi di emissione	3.061,5	3.146,6	(85,1)	n.s.
f) Capitale	17.978,2	17.978,2	-	0,0%
g) Azioni proprie (-)	-	(1,8)	1,8	n.s.
h) Utile (Perdita) di periodo	1.656,7	2.702,7	(1.046,0)	-38,7%
Patrimonio di pertinenza terzi	2.293,1	2.246,5	46,6	2,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	**245.360,8**	**241.340,5**	**4.020,3**	**1,7%**

** I valori comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati riesposti, rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio 2025, a seguito della definizione del processo di PPA riferito all'acquisizione di Mediobanca.*

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	**30 09 2026**	**30 06 2026***	**31 03 2026***	**31 12 2025***
Cassa e disponibilità liquide	10.156,4	11.019,5	10.196,3	15.472,1
Finanziamenti banche centrali	1.104,1	987,8	1.040,6	1.094,2
Finanziamenti banche	6.211,8	6.616,2	6.623,6	7.120,3
Finanziamenti clientela	150.782,1	148.185,0	146.337,1	142.842,3
Attività in titoli	48.622,6	50.070,4	48.533,3	46.543,0
Attività in titoli trading	*21.467,2*	*22.857,8*	*21.163,3*	*19.913,1*
Titoli di Investimento e Banking Book	*27.155,4*	*27.212,6*	*27.370,0*	*26.629,9*
Derivati	8.053,9	6.731,2	6.515,3	6.059,6
Partecipazioni	7.827,7	7.628,3	7.978,4	7.826,7
Attività materiali e immateriali	6.944,8	6.987,0	6.962,6	6.987,1
di cui: avviamento	*2.169,8*	*2.169,8*	*2.169,9*	*2.169,9*
Attività fiscali	3.179,6	3.274,1	3.459,5	3.709,2
Altre attività	2.477,8	3.792,2	3.527,7	3.686,0
Totale dell'Attivo	**245.360,8**	**245.291,8**	**241.174,5**	**241.340,5**

Passività	**30 09 2026**	**30 06 2026***	**31 03 2026***	**31 12 2025***
Raccolta diretta	165.553,6	168.245,6	166.109,0	166.340,8
a) Debiti verso Clientela	*119.730,1*	*121.433,7*	*120.823,4*	122.170,9
b) Titoli emessi	*45.823,5*	*46.811,9*	*45.285,6*	44.169,9
Debiti verso Banche centrali	11.565,4	9.871,8	7.069,5	10.029,9
Debiti verso Banche	17.709,4	16.291,7	16.787,7	16.252,9
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	6.165,6	7.887,7	7.036,3	6.187,8
Derivati	7.178,2	6.485,1	6.095,4	5.910,1
Fondi a destinazione specifica	1.008,7	1.027,0	1.097,0	1.097,3
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	82,8	83,1	85,3	88,4
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	163,7	182,2	172,4	166,9
c) Fondi di quiescenza	3,0	3,1	3,1	3,2
d) Altri fondi	759,2	758,6	836,2	838,8
Passività fiscali	876,4	801,4	829,8	881,2
Altre passività	6.187,4	6.033,6	5.477,8	4.445,8
Patrimonio del Gruppo	26.823,0	26.396,7	28.397,5	27.948,2
a) Riserve da valutazione	(74,8)	20,7	10,0	58,8
d) Riserve	4.201,4	4.222,5	6.757,2	4.063,7
e) Sovrapprezzi di emissione	3.061,5	3.061,5	3.146,4	3.146,6
f) Capitale	17.978,2	17.978,2	17.978,2	17.978,2
g) Azioni proprie (-)	-	-	(1,8)	(1,8)
h) Utile (Perdita) di periodo	1.656,7	1.113,8	507,5	2.702,7
Patrimonio di pertinenza terzi	2.293,1	2.251,1	2.274,5	2.246,5
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	**245.360,8**	**245.291,8**	**241.174,5**	**241.340,5**

**I valori comparativi al 31 dicembre 2025 e dei primi due trimestri del 2026 sono stati riesposti, rispetto a quanto pubblicato alle rispettive date di riferimento, a seguito della definizione del processo di PPA riferito all'acquisizione di Mediobanca.*

*The information contained herein provides a summary of the Group's interim financial statements as at 30 September 2026 and is not complete. The complete interim financial statements as at 30 September 2026 will be available on the website of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "**Company**" or "**BMPS**") at www.gruppomps.it.*

This press release and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of or be relied upon in connection with any contract or investment decision in relation thereto. Each recipient is therefore responsible for their own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

*Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "**Securities Act**") or under the securities laws of any State or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "**Other Countries**"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.*